



CERQUETO

il presepe vivente

26 dicembre
56° edizione

Royal Gold

**COMPRO
ORO**

Più valore al tuo Oro



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435
Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com



CERQUETO: IL PRESEPE VIVENTE

26 DICEMBRE 2023 ORE 18

56° EDIZIONE

Premesso che l'evento è assolutamente da vedere, mi preme sottolineare che qualsiasi descrizione, racconto o foto, non renderanno mai quella che è l'emozione di viverlo dal vivo. È uno spettacolo impareggiabile di luci e colori. L'ambientazione perfetta. Lo scorso anno si è stati favoriti dal clima mite. Lo spettacolo lo si è gustato in piedi a 7 gradi. In molte edizioni il vento gelido, il freddo ed in alcune occasioni la neve hanno certamente sacrificato i presenti. Tornando a bomba provo a scrivere quella che è la trattazione della serata. Gli spettatori metaforicamente viaggeranno attraverso i secoli per assistere a diversi scenari e cornici narrative del Vecchio e Nuovo testamento. Attraverso una sapiente alternanza di luci, ombre e musiche verranno rappresentate le scene della Creazione del Mondo e della cacciata dell'Uomo dall'Eden, delle vicende di Caino e Abele e quella di Abramo e Isacco, si proseguirà con le profezie dei Profeti, l'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele alla Madonna e di seguito il Censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto, la nascita di Gesù, l'adorazione dei Pastori e del Popolo di Betlemme, l'apparizione della Cometa che guida i Magi e la scena finale, che andrà a chiudere la manifestazione. Le scenografie artistiche, realizzate con grande accuratezza, contribuiscono in modo significativo a rendere la narrazione stupefacente ma al tempo stesso intima e profonda, andando dritto al cuore del Natale, al mistero della natività e ai suoi tratti universali e senza tempo. Si auspica un cielo sereno e bellissimo che non potrà far altro che da contorno alla splendida atmosfera e si potrà ammirare il cielo stellato. Lo scorso anno l'incrocio di luci per formare la stella cometa hanno trasmesso tanta emozione. Partivano sia da Cerqueto che da

Fano Adriano che altre zone limitrofe e nell'incrociarsi formavano una spettacolare stella sospesa nel vuoto davvero emozionante. L'unica nota dolente è la mancanza di un parcheggio vero che possa permettere ai visitatori di arrivare senza ingorghi e file interminabili. L'unico espediente è partire prima ed evitare l'arrivo dell'ultimo minuto, ma una migliore gestione del traffico è certamente un tema da affrontare per le prossime edizioni viste le migliaia di presenze che l'evento richiama. L'organizzazione è stata curata dalla Proloco di Cerqueto (unitamente ad altri enti finanziatori della manifestazione) molto attiva che ha visto la partecipazione di oltre 200 figuranti con il bambino Gesù, interpretato da Mattia, l'ultimo nato del paese. Non rimane che segnare la data sul calendario e non mancare a questo strepitoso appuntamento da vedere almeno una volta.

Complimenti al Borgo di Cerqueto, frazione di Fano Adriano in provincia di Teramo che ad oggi conta 96 abitanti, ma le tradizioni continuano. Infatti è ritenuta una delle manifestazioni religiose e folcloristiche più conosciute d'Abruzzo.

Complimenti a Cerqueto borgo attivo e virtuoso.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683



Foto di copertina foto servizio ANGELO STAMA
La redazione ringrazia pubblicamente Angelo per la sempre piena disponibilità



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87

Dr. in Odontoiatra e Protesi Dentaria, Spec. In Chirurgia Orale, Dottorato (PhD) in Implantologia.

QUATTRO SONO I DESIDERI CHE PIÙ FREQUENTEMENTE CI CHIEDONO I NOSTRI PAZIENTI CHE HANNO PERSO I PROPRI DENTI RIAVERE I DENTI FISSI • RIAVERE I DENTI BELLI • RIAVERLI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE E SENZA AVERE DOLORE

- Spesso molti pazienti ancora credono di non poter mettere gli impianti perché hanno poco osso, o "poca gengiva" dicono alcuni. Questa convinzione deriva da un concetto errato e una cattiva informazione. Ormai tutti i pazienti, ad eccezione di qualcuno, che hanno perso i denti li possono ripristinare in modo fisso.
- Da noi l'estetica del risultato finale è un fattore primario delle nostre riabilitazioni su impianti dentali fissi.
- Siamo riusciti a ridurre moltissimo i tempi operativi. Sfruttando il principio del carico immediato ad esempio, riusciamo a restituire quasi sempre i denti fissi provvisori ai nostri pazienti nell'arco di una giornata. Tutto questo grazie ad un'ampia attività di ricerca e sviluppo che ci ha portato a pubblicare molti lavori su riviste scientifiche internazionali.
- Il dolore dal dentista o dopo un intervento resta una delle paure più grandi dei pazienti.

Per questo, nel nostro team chirurgico ci avvaliamo della competenza di anestesisti esperti che ci consentono di annullare completamente l'ansia e controllare il dolore del paziente durante e dopo l'intervento.



DOVE SIAMO:

Vicolo Loreto 2
Roseto Sud



Prima



Dopo

DENTI FISSI, OGGI È POSSIBILE!

SCOPRI IL NOSTRO METODO DI
IMPLANTOLOGIA
DENTALE IN 24 ORE!



★★★★★ Perché dovresti fidarti di noi?

Leggi le testimonianze di chi ha già risolto i suoi problemi.

*Quali che siano le tecniche più moderne, il dottor Enzo De Santis era un top- implantologo già venti anni fa, quando, cioè, l'implantologia era un concetto astratto per gli altri professionisti del settore. A me, che dall'età di 18 anni soffrivo il disagio di avere in bocca protesi di vario genere, una più brutta dell'altra, una più costosa dell'altra, per non parlare del dolore sopportato, ha ridato la gioia di sorridere "esibendo" denti fissi, belli, uguali ai naturali persi. Parlo dell'anno 2004: gli impianti sono ancora perfetti!
Inoltre, la cortesia, la delicatezza, la gentilezza, la competenza e l'onestà del dottor Enzo De Santis mi hanno liberato dalla paura del dentista. Grazie a lui ed al suo team splendidamente formato*

Biancamaria Celani



Bollino rilasciato da **Editorialenovanta srl**
il 28 mar 2023 sulla base dei risultati
delle verifiche indipendenti disponibili
all'indirizzo bollinosalvagente.com/c0035



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87



VEGLIONE DI CAPODANNO

2024

**HAPPY
NEW
YEAR**

FESTEGGIAMO CON:

Pino Jitta



*Menomale
Band*



*Fata
Animazione*



RESTAURANTI MENU

SELEZIONE DI SALUMI E FORMAGGI

Culatello di Zibello
Lonzino stagionato alle erbe
Capocollo di maiale IGP
Pecorino semistagionato
Formaggio vaccino affinato con grappa e menta

ANTIPASTO CALDO AL PASSAGGIO:

Flan speck e carciofi
Pallotte cacio e uovo

PRIMO PIATTO

Timballo secondo la tradizione

SECONDI PIATTI

Medaglione di vitello CBT
con patate al coppo e cime di rapa saltate
Zampone e lenticchie

FRUTTA E DESSERT

Frutta di stagione
Dolci tipici delle festività

€ 75,00

Per info e prenotazioni:
3891973852 - 3284617021



IL RISPETTO HA PAROLE

Et ne nos inducās in tentatiōnem



A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

I più assidui frequentatori della chiesa si saranno certo accorti che da qualche tempo il testo del Padre Nostro, la preghiera delle preghiere, ha subito una piccola modifica. La frase "e non ci indurre in tentazione" è stata cambiata in "e non ci abbandonare alla tentazione", perché qualcuno, evidentemente ha voluto rimarcare il concetto di 'libero arbitrio', sollevando così l'Altissimo da ogni 'responsabilità' rispetto alle tentazioni. Così chi cede ai desideri e alle seduzioni lo fa perché è una sua libera scelta e non perché indotto a farlo. Una sfumatura assai sottile che però mette bene in evidenza l'importanza delle parole. Quante volte abbiamo sentito dire che può ferire più una frase che un colpo di spada, e chi si è trovato nella spiacevole situazione di finire nel mirino della stampa sa quanto ciò sia vero. Le parole possono essere assai aggressive, tanto da suscitare reazioni ancora più violente facendo passare alle vie di fatto colui al quale sono rivolte. Oppure le potenziali reazioni vengono soffocate dal destinatario, il che è ancora peggio. Ormai si è talmente abituati alla dialettica brutale, nei dibattiti televisivi o sulla carta stampata, che quasi non si fa più caso alle parole e, soprattutto, alla loro potenza sensibilizzatrice nei confronti di chi le ascolta. In questi giorni si sta parlando molto della necessità di educare i giovani alla gentilezza nei confronti dei coetanei perché si metta uno stop alla cosiddetta 'violenza di genere'.



Il caso della povera Giulia ha sconvolto l'Italia tanto che il Governo si sta affrettando a varare nuove norme per il 'codice rosso', più restrittive, con l'obiettivo di fermare o quantomeno limitare il 'femminicidio'. Tutto questo accade mentre alla televisione trasmettono 'Circeo', la storia terribile della violenza inaudita messa in atto da tre giovani della Roma-bene degli anni '70 contro due ragazze non ancora maggiorenni, uccidendone una e provocando delle ferite nell'altra che non le si rimargineranno mai fino alla sua morte. Cambiando luoghi e nomi sembra di assistere a un 'dejà vu', un fenomeno che si ripete da decenni senza che si riesca ad arginare quello che ormai è diventato un massacro che non può e non deve più essere tollerato. Ma a

monte di leggi più restrittive, corsi per educare alla gentilezza e segnali criptati per la richiesta di aiuto, bisognerebbe intervenire sulle parole, che sono il primo passo verso la violenza concreta.

Dalle parole giungono i primi segnali

di quella che poi potrebbe trasformarsi in una progressione fino a trasformare un ragazzo apparentemente tranquillo in un assassino. Un esempio può giungere dai testi delle canzoni, cui spesso non si presta attenzione perché distratti dalla musica seducente. Così passano inosservate frasi da cui traspare una mentalità (certamente maschile) già predisposta al maltrattamento. E di esempi ce ne sono a iosa, senza considerare le frasi contenute nel testo farneticante 'Hey tipa' del trapper Sfera Ebbasta, che non prendo nemmeno in considerazione tanto è volgare e truculenta. "Io che ti volevo soltanto mia avrei preferito vederti morire quando alla festa ti ho vista con lui", cantano gli Alunni del sole nel brano 'Ombre di luci' e si ribadisce il concetto di possesso nella frase successiva: "Angelo dimmi chi è stato a volerti bene più di me e chi ti ha fatto capire l'amore come me io, io non ci credo tu sei ancora mia". Che la donna sia proprietà esclusiva dell'uomo lo rimarcano in molti (quasi tutti per la verità) tra gli autori di canzoni, come ha fatto per esempio il pacifico Nek, il quale sottolinea come Laura non sia più cosa sua ("Laura non c'è, è andata via, Laura non è più cosa mia"). Che dire poi di 'Bella senz'anima' del sempre arrabbiato Riccardo Cocciante? Qui la ragazza è trattata come una poco di buono solo perché ha deciso di scegliere un altro. Il principe



Antonio De' Curtis, in arte Totò, che di donne ne ha amate tante durante la sua vita, ha concentrato il suo pensiero nella famosa canzone 'Malafemmena', il cui titolo non ha bisogno di commenti, ma distratti dalla melodia probabilmente si dà poca importanza al testo. E si potrebbe continuare a lungo, scoprendo che il retropensiero maschilista o patriarcale che dir si voglia è racchiuso anche in brani che apparentemente mettono la donna su un piedistallo. Tra le righe del famoso brano di Franco Battiato 'La cura' gli osservatori più attenti possono trovare la vera 'essenza' del Battiato-pensiero, il quale decide arbitrariamente per conto della sua amata restando sempre in primo piano, con la donna costretta a subire la volontà del ma-

estro perché lei non considerata in capace di autogestirsi ("Ti proteggerò dalle paure delle ipcondrie... dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai"), fino ad annunciare il salvataggio 'da ogni

malinconia', ancora una volta senza chiedere il parere di lei. A leggere con attenzione i testi delle canzoni italiane, ma anche quelle straniere, ci si accorge che l'uomo riafferma costantemente il proprio potere nei confronti del cosiddetto sesso debole e questo potrebbe essere il primo passo verso la tragedia in caso di fine della relazione. Già qui sarebbe opportuno intervenire, evitando 'licenze poetiche' che potrebbero stimolare la sopraffazione. E se si è potuto cambiare il testo del Padre Nostro, nonostante l'autorità dell'artefice, non sarà certo un peccato di lesa maestà chiedere ai nostri canzonieri un po' più di rispetto per le donne.





VI AUGURA

Buon Natale



www.residenzeroscioli.it
CIR : 067037CAV0008





2 ANNI DI AMMINISTRAZIONE NUGNES

MOLTI ROSETANI OGGI SONO DELUSI

Sono passati oltre due anni dalle elezioni rosetane e un primo bilancio possiamo farlo. L'attuale Amministrazione non ha centrato quasi nessun obiettivo di quelli dichiarati in campagna elettorale, mettendo in risalto palesi contraddizioni ad iniziare dalla tassa di soggiorno (Nugnes e Marcone nella passata legislatura erano contro), agli aumenti degli stipendi della Giunta (gli stessi erano per ridurli), all'impoverimento in ambito sanitario con lo spostamento del consultorio, all'insensibilità sul versante culturale con il patrimonio librario lasciato ancora all'abbandono, alla mancanza di cura e pulizia. Potremmo continuare ancora a lungo, ma vale la pena sottolineare due aspetti. Quello turistico, che ha portato la nostra cittadina ad avere una riduzione di giornate-presenza vicino alle 100.000 unità. Un vero tracollo che si acuisce nella percezione della gente se paragonato ai buoni risultati, sempre nello stesso periodo, delle cittadine a noi vicine come Tortoreto, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto e Silvi. E meno male che, nelle tante liste che fungevano da specchio delle allodole che attorniavano il candidato sindaco Nugnes, ce n'era una con l'altisonante nome di "Operazione turismo": purtroppo quell'operazione non solo non è riuscita, ma addirittura il paziente è in uno stato vicino al comatoso. E poi c'è la questione, tra le tante, delle strutture ferme ancora al palo (pontile, Villa comunale, Arena 4 Palme, Villa Clemente, ecc.). L'unica portata a termine è stata quella del lungomare, finanziata, però, già dalla Giunta Di Girolamo. Eppure gli attuali amministratori ci hanno messo del loro, peggiorando il progetto iniziale, con la creazione di una piazza al mare che ancora

non se ne capisce l'utilità, se non per aumentare la pericolosità, soprattutto per i bambini che possono arrivare facilmente sulla carrabile.

La riflessione finale è che i rosetani due anni fa hanno fatto una scelta, rinunciando, anche se per poco, a un candidato sindaco come quello del centro destra che avrebbe fatto fare un rilevante salto qualitativo a livello culturale, ma anche di decoro e di visione turistica innovativa. Rispetteremo sempre le scelte degli elettori e le loro preferenze, tuttavia una riflessione in merito va fatta. In giro sentiamo sempre più persone che si sono pentite di non aver creduto fino in fondo alle nostre proposte. Questo deve far meditare tutti, non solo per non sbagliare la prossima volta, ma per scegliere con consapevolezza quello che può essere il meglio per la nostra città. Conta molto vedere ciò che le persone hanno costruito negli anni per il bene collettivo e se, sempre in queste persone, c'è stato, con il loro operare quotidiano, il vero amore per il proprio territorio, per la propria gente e per quell'identità che fa la differenza nelle scelte future di una comunità.

Forza Italia Roseto

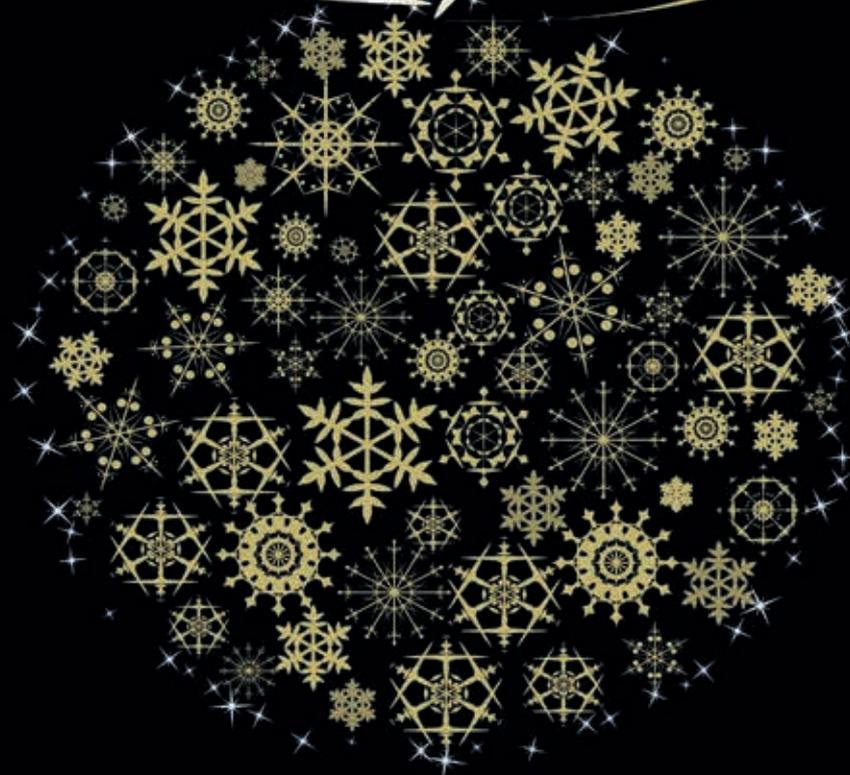
La coordinatrice

Avv. Maristella Urbini

Ludwig

Risto Pub

LIVE MUSIC



Buon Natale Felice 2024

Ludwig risto pub
Via Nazionale 615 Roseto degli Abruzzi
info 085.8943039

www.ludwigpub.com



Ludwig ristopub Music

SPECIALITA'
ALLA GRIGLIA

ALBERGO RISTORANTE
Baia del Re

SALA RIUNIONI, BANCHETTI, MATRIMONI, BATTESIMI, COMUNIONI
APERTO TUTTO L'ANNO • pesce su ordinazione
COLOGNA SPIAGGIA C.da S.Salvatore - ROSETO degli ABRUZZI (TE)

Tel. 085.8937566 

AURORA

bar • pasta all'uovo • pizzeria

forno a legna

ricariche telefoniche • gratta e vinci • confezioni regalo
scommesse sportive • pagamento bollettini



Via Nazionale Adriatica, 200
Cologna Spiaggia (TE)

Tel. 085/8937048





ADRIATICA RISARCIMENTI

professionisti a tutela del danneggiato

INCIDENTI STRADALI

ERRORI SANITARI

INFORTUNI SUL LAVORO

SINISTRI GRAVI E MORTALI

Adriatica Risarcimenti è una società specializzata nel risarcimento danni che, attraverso un team di professionisti qualificati, opera a tutela dei diritti del danneggiato.



COCKTAIL DI VELENI

Alle cinque è l'ora del tè da quando la settima Duchessa di Bedford Anna, nella Londra vittoriana si lamentò di sentire "un buco nello stomaco" e divulgò il rito. Tradizionalmente accompagnato da una selezione di sandwich leggeri, torte e scones. Se eliminiamo tutta la scusa di biscotti, biscottini, cioccolatini e tortini che ruotano attorno alla famosa bevanda, non rimane che dell'acqua calda e un infuso di foglie secche. Essiccate, macerate, selezionate sì, definiscile come ritieni opportuno, sono e rimarranno sempre foglie secche. Nella cultura nipponica la cerimonia del tè, l'omotenashi, il prendersi cura degli ospiti incondizionatamente; il cha no yu (detto anche chadō), il modo di preparare e bere questa bevanda, vanno molto al di là del semplice consumo di una tazza di tè, poiché esso segue un codice di comportamento, rappresenta un rito affascinante e particolareggiato, carico di significati, che racchiude ed esprime armonia e spiritualità. Dalla scusa inglese di un buco nello stomaco per fare la inzuppata alla sacralità rituale dell'oriente il tè ha conquistato la popolazione planetaria. Perché è buono nella sua semplicità. Fa bene, è diuretico e contiene Buprofezin, Imidacloprid e Lufenuron. Nient'altro che pesticidi tossici. Se andaste ad aprire il prontuario dei fitofarmaci non mangereste più niente. Altro che il tè detox delle cinque per liberare le tossine. Non è più possibile neanche ingerire dell'acqua con l'infuso di due foglie secche senza essere avvelenati. Perché la cosiddetta dieta mediterranea ricca di verdure e frutta non è più salutare come ci vogliono fare credere. Si è trasformata in un cocktail micidiale di medicinali. Dicofol, Acephate, Permethrin, Chlorfenapyr, Methamidophos, Fenpropimorph, Procymidone, Propoxur. Potrei continuare per pagine con questa lista, mi si potrebbe obiettare che il livello di garanzia per gli alimenti prodotti nella Ue è alto, ma non per quelli importati. La ciliegina sulla torta poi consiste nel fatto che gli esami tossicologici vengono parametrati per singolo valore del farmaco senza sommare il famoso cocktail. Nessuno ancora nell'UE ha avuto il coraggio di considerare

che la somma di più pesticidi in un frutto o foglia uccide le persone. Gli etici vegani si ammalano più dei crapuloni carnivori, non si salva nessuno. Le verdure adesso fanno più male della carne. Io che per deformazione professionale mi leggo tutte le schede tecniche dei fitofarmaci in uso sono diventato come l'ipocondriaco che si informa sul bugiardino per prevenire una specifica malattia. Una distorsione patologica provocata dalla guerra che stiamo vivendo nella quale si bombardano i campi coltivati con i pesticidi. E noi subiamo il danno collaterale previsto nei manuali bellici. Almeno in guerra sono vietate le bombe a grappolo. Invece noi il grappolo ce lo dobbiamo mangiare con tutta la lista di veleni. Il campo di battaglia è di broccoli. Importiamo tutto, anche quello che esportiamo. Siamo tra i maggiori esportatori di olio extravergine di oliva e contemporaneamente il nostro olio nazionale non è sufficiente a coprire il fabbisogno e lo importiamo dalla Spagna, dalla Grecia e dal Marocco. Qualcosa non torna. A proposito di olio, gli ometti dell'UE hanno bandito il dimetoato, un insetticida con principio attivo neurotossico, usato in maniera eccessiva nei frutteti, vietandolo anche per gli oliveti. Fino qui fila tutto liscio. Questo fitofarmaco era il perfetto rimedio alla mosca olearia fino alla revoca delle autorizzazioni per l'impiego in frutticoltura e alla revoca del suo utilizzo per mancato rinnovo dell'approvazione europea, ai sensi del regolamento (UE) 2019/1090. Ma se andiamo al nocciolo della questione e del frutto, a differenza di altri insetticidi, per l'olivo il dimetoato, stante la sua idrosolubilità e liporepellenza, durante il processo di estrazione dell'olio di oliva confluisce nelle acque di vegetazione e non lascia traccia nel prodotto finale olio extravergine di oliva. Era l'unico farmaco che non ingerivamo. Fila tutto liscio...come l'olio.



a cura di Domenico Di Felice
Giornalista pubblicista
Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroindustriali, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filiera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.

SE.GEO.

del Dott. Geologo Umberto Biferi

**STUDI OPERE
INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO**

- Sondaggi geognostici ed ambientali
- Prove geotecniche in sito
- Micropali - tiranti
- Installazioni sonde geotermiche verticali
- Consulenze geologiche ed ambientali
- Studi di microzonazione sismica
- Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Sede legale Via Collepatito 7 - Roseto degli Abruzzi

info 085.893.61.48 - 347.32.15.686 -

segeoperforazioni@gmail.com

Dal 1919 unica ditta

RUGGIERI ENNIO



PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI

**ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE**

**AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI
LA PIU' ATTREZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE**

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.

CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218



**LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI
DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI**



ROSETO: IL TURISMO TELEVISIVO

Siamo a Dicembre, il Natale si sta avvicinando, e tra poco festeggeremo l'avvento di un nuovo anno che, per tutti, spero sia migliore di quello attuale. A Roseto si continua a discutere sulle presenze della stagione estiva appena trascorsa. Secondo la maggioranza, i turisti sono in aumento rispetto l'estate precedente; l'opposizione invece parla di un netto calo di presenze. Non dispongo di strumenti atti a capire come sono andate in realtà le cose ma certo è che resta soltanto una sterile polemica dialettica che ormai non porta più a nulla. Ora è il momento di programmare la prossima stagione e di fare squadra, concentrandosi su tutto ciò che può portare più turisti a Roseto anche rispetto alle località più vicine come Giulianova, Pineto e Silvi. Forse stiamo trascurando un mezzo molto importante per fare promozione turistica: la televisione. Nell'epoca digitale e di internet, la tv sta perdendo il suo ruolo di principale strumento di comunicazione, ma comunque arriva ancora nelle case di tanti italiani; infatti lo scorso anno la città è stata protagonista di uno spazio televisivo in una emittente satellitare. Qualche mese fa, la trasmissione "Linea verde" in onda la domenica dalle 12 su Raiuno, ebbe come protagonista la città di Giulianova. Gli inviati Pappone e Angela Rafanelli girarono per la città e per il lungomare, visitarono luoghi ed incontrarono persone del posto con le proprie storie. Lo reputo un programma utile per far conoscere i diversi luoghi della nostra Italia e credo che a Roseto si potrebbe fare la stessa cosa. Roseto

potrebbe godere di un enorme ritorno in termini di immagine e di presenze durante la prossima stagione estiva. Non so francamente come funzioni la cosa, ma credo che l'impulso debba partire dalla città che chiede uno spazio televisivo e l'arrivo della troupe Rai. Sollecito quindi gli amministratori locali a prendere iniziativa in tal senso e sfruttare il massimo dello spazio che Raiuno mette a disposizione la domenica verso l'ora di pranzo, quando il pubblico si riunisce a tavola e magari discute anche su dove trascorrere le prossime vacanze. Un'altra trasmissione di successo è "Quattro ristoranti", condotta su Tv 8 dallo chef Alessandro Borghese. Il programma è stato ambientato in Abruzzo soltanto una volta, tra Pescara, Francavilla e la costa dei trabocchi. Perché non pensare ad una sfida tra ristoranti del teramano, in cui magari i titolari delle attività sono di Roseto? Anche questo programma contribuirebbe a dare maggiore visibilità alla nostra città e farebbe scoprire le nostre tipicità culinarie e non solo. Anche in questo caso non so come funzioni in pratica la cosa: credo che i titolari delle attività si organizzino e decidano di ospitare la troupe di Tv 8, che conserva comunque un margine di discrezionalità nel registrare o no la puntata. Sollecito quindi anche gli imprenditori e i titolari di ristoranti nel fare squadra e di unire le proprie forze per il bene della città di Roseto. Provarci, e questa volta sono sicuro, non costa nulla.



A cura di
Roberto Colancecco
Giornalista-pubblicista

Master di secondo livello in diritto tributario,

Dottore in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Teramo con una tesi in diritto tributario.

Effettua stages presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo ed il comune di Pineto ed il periodo di pratica forense presso studi legali in Roseto ed in Teramo.

Svolge sino al 2019 la professione di account presso l'Alleanza Assicurazioni Spa, nell'Ispettorato di Roseto.

Nel 2020 consegue i 24CFU per l'abilitazione all'insegnamento presso le scuole superiori.

E' autore di articoli nella rivista giuridica online www.economiaediritto.it

PASTICCERIA
ABRUZZESE
Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)



info 085.80.90.353

PASTA
COLLEVECCHIO
dal 1961

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)
info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599
pastacollevvecchio@gmail.com

Buon Natale



Felice 2024

Fiori & Piante
NERI

Tel. 085 8943289

CONSEGNA A DOMICILIO

su prenotazione almeno il giorno prima

333.91.35.191

Piante

Fiori recisi

Addobbi per matrimoni

Centritavola Natalizi

Stelle di Natale a prezzi vantaggiosi

● **Quando si tratta
di consegnare**



↓
● **vediamo tutto in modo diverso**



Sedi GLS di
Teramo e Corropoli

gls-group.com/it

GLS.



Via Piane Vomano, 17/A
64026 - ROSETO Degli ABRUZZI (TE)
085.899.1192 - adriagel.roseto@tin.it



ALGIDA®

DOLCE
VITA
il bigné italiano



GELATI - RISTORAZIONE - FAST FOOD

ADRIAGEL

PER SENTIRE MEGLIO

BASTANO 30 MINUTI

**TEST GRATUITO
DELL'UDITO**

**Prenota subito il test
ed effettua la prova
dei nuovi apparecchi acustici
invisibili e ricaricabili**



CONTATTACI
085 290 5705

GIULANOVA (TE) - Piazza Roma

MATTINA dalle ore 9 alle 12:30

POMERIGGIO dalle 15:30 alle 18:30

**CENTRO
UDITO**
APPARECCHI ACUSTICI ITALIA





Buone feste





DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: info@diodoroecologia.it

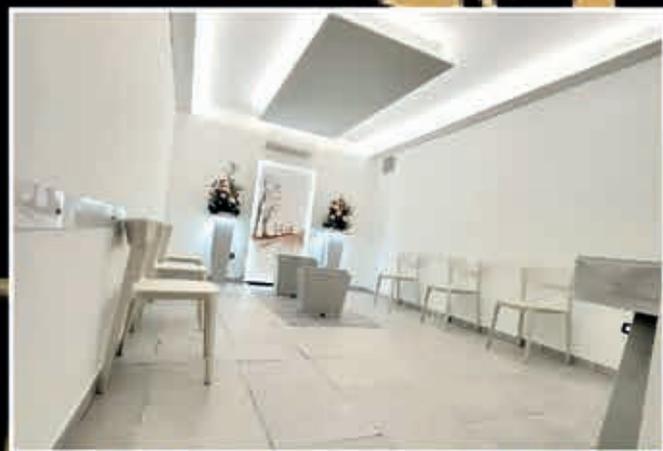
www.diodoroecologia.it

casa funeraria

ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

*"A rinnovamento nella continuità...
Con l'esperienza di cinque generazioni"*



uso gratuito delle sale di commiato



Trasporti, cremazioni, fiori, lavori cimiteriali, lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrostro di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 - 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

Centro Revisioni Auto e Moto

Wagnozzi
S.N.C.

SENZA PRENOTAZIONE

Mettiti in sicurezza!
fai la revisione
del tuo veicolo.



Revisione Auto-Moto senza prenotazione
pre-revisione GRATUITA
Servizio avviso scadenza



Via Nazionale sud
Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny MARKET



085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì -Venerdì 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30
Sabato 8,00 - 12,30